



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 23 maggio 2016**

**Oggetto: Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del TUEL per la realizzazione del Piano di Forestazione con operai a tempo determinato: approvazione schema.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventitrè** del mese di **MAGGIO** alle ore **12,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 43351 del 18.05.2016 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI**

**e dai seguenti Consiglieri:**

- |                             |                                      |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) <b>CATAUDO</b> Claudio   | 6) <b>MATURO</b> Giuseppe Maria      |
| 2) <b>DAMIANO</b> Francesco | 7) <b>MOLINARO</b> Giuseppe          |
| 3) <b>DE MINICO</b> Luigi   | 8) <b>PALMIERI</b> Annachiara        |
| 4) <b>LOMBARDI</b> Renato   | 9) <b>PICUCCI</b> Oberdan            |
| 5) <b>MATERA</b> Domenico   | 10) <b>RUGGIERO</b> Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Risultano **presenti n.6**.

Risultano **assenti i Consiglieri: Cataudo, De Minico, Matera, Molinaro e Picucci**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula la dirigente dott.ssa Martinelli e i funzionari Responsabile di P.O. dott. De Bellis e ing. Panarese.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 12,10 .

Il Presidente sull'argomento posto al 4) punto dell'Odg: **“Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del TUEL per la realizzazione del Piano di Forestazione con operai a tempo determinato: approvazione schema”**, dà la parola al Consigliere Renato Lombardi il quale illustra in modo sintetico l'accordo di programma , peraltro già oggetto di una riunione alla quale erano stati invitati a partecipare tutti i Consiglieri.

Il Presidente, riscontrando l'accordo del Consiglio, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento di cui in oggetto.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n. 6
- Assenti n. 5
- Voti favorevoli n.6

la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Vista** la proposta allegata alla presente sotto la lett.A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del competente settore;

**Viste** le eseguite votazioni;

**All'unanimità,**

### **DELIBERA**

**1. Di Approvare** lo schema di accordo di programma per la realizzazione del piano di forestazione con operai forestali a tempo determinato.

**2. Di Autorizzare** il Presidente con proprio atto, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al predetto accordo;

La presente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.vo 267/2000.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Accordo di programma ai sensi dell'Art. 34 del TUEL per la realizzazione del Piano di Forestazione con operai a tempo determinato: approvazione schema

ISCRITTA al n. 4  
dell'ORDINE del GIORNO del \_\_\_\_\_  
CONSIGLIO PROVINCIALE in data 23.05.16

APPROVATA con DELIBERA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE  
(dott. Claudio Ricci)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Franco Nardone)

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_

Contrari N. \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Parere di REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE  
Espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, D.L.g.s.vo. 267/2000

Data 18.05.2016

Il Dirigente del Settore Tecnico

Servizio Forestazione Caccia e Pesca

Dott.ssa Pienna Martinelli

\_\_\_\_\_

**PREMESSO** che:

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 462 del 16.10.2015, recante "Indirizzi strategici per la programmazione forestale", pubblicato sul B.U.R.C. n. 67 del 16.11.2015, è stato ratificato il nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) 2015/2017, che espone per il triennio considerato un fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti Delegati ex L.R. n. 11/1996 (tra cui le Amministrazioni Provinciali), per ad 80 Meuro/anno, per potenziare e rafforzare in chiave preventiva gli interventi di settore, attraverso azioni a carattere infrastrutturale, legate alla difesa del suolo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale;

pertanto, in coerenza con gli indirizzi programmatici previsti dal citato DPEF, sono state avviate le intese interistituzionali tra l'Amministrazione Regionale e le competenti strutture governative, preordinate a garantire, le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del fabbisogno complessivo dei predetti interventi, da realizzare nel triennio 2015/2017;

nello specifico, gli Uffici della Programmazione Unitaria, in raccordo con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, hanno inserito il progetto denominato "Interventi sulle *green infrastructures* forestali regionali nell'ambito dei piani forestali e di bonifica montana degli Enti delegati", nel documento complessivo detto "Patto per la Campania", ricompreso nel Masterplan per il Mezzogiorno e noto anche come "Patto per il Sud";

la competente U.O.D. Foreste regionale, con nota prot. 167011 del 09.03.2016, ha richiesto agli Enti delegati l'avvio della progettazione esecutiva degli interventi da realizzare nelle annualità 2016 e 2017 nei rispettivi territori, sulla base del riparto indicato nella medesima nota, coerente con le disposizioni recate dall'art. 6, commi 4 e 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1;

per detti interventi vengono eseguiti dagli Enti delegati con ricorso alla loro conduzione in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, mediante l'impiego di maestranze in servizio e/o appositamente assunte e direttamente gestite dagli Enti medesimi, tra cui operai forestali con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato;

a detto personale idraulico-forestale, in servizio alle dipendenze degli Enti delegati, viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, nonché il relativo Contratto Integrativo Regionale di Lavoro (C.I.R.L.) vigente. Tali contratti disciplinano i rapporti di lavoro di natura privatistica tra lavoratori ed Enti che, con finanziamenti pubblici, svolgono attività di sistemazione idraulico-forestale, miglioramento boschivo, difesa del suolo, valorizzazione ambientale, rimboschimento, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;

per le Province, a causa del processo di riordino in atto (L. 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm. e ii.), vige il divieto di assumere personale a tempo determinato;

l'art. 6, comma 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1, salvaguarda i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati dagli Enti delegati nel rispetto del contingente complessivo della forza lavoro esistente presso ciascun Ente alla data del 31 dicembre 2010;

le Province campane e la Città Metropolitana di Napoli hanno instaurato negli anni rapporti di lavoro a tempo determinato con un contingente di n. 146 di addetti, che in base al disposto dell'anzidetta normativa ha titolo ad essere riassunto per l'attuazione degli interventi di

forestazione, bonifica montana e di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi nei rispettivi territori;

le Comunità Montane firmatarie del presente accordo hanno dichiarato la loro disponibilità ad attivarsi per consentire il regolare impiego della manodopera a tempo determinato per la realizzazione di interventi coordinati nei territori di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Napoli;

in data 11 maggio 2016 in Regione Campania, con la presenza anche degli uffici tecnici delle province interessate, è stata approvata la bozza del presente Accordo di Programma, finalizzato ad assicurare il reimpiego del suddetto contingente di personale nell'attuazione di progetti di forestazione, bonifica montana ed antincendio boschivo anni 2016 e 2017 nei territori boscati di competenza delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e della Città Metropolitana di Napoli volto a consentire la più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di forestazione, bonifica montana, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativi agli anni 2016 e 2017 nei territori di competenza delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e della Città Metropolitana di Napoli, anche attraverso l'impiego del contingente di Operai idraulico-forestali con rapporto di lavoro a tempo determinato, salvaguardato a norma dell'art. 6, comma 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1;

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Per tutto quanto in narrativa richiamato, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del competente Settore;

A voti .....

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di accordo di programma per la realizzazione del Piano di Forestazione con operai forestali a tempo determinato;
2. DI AUTORIZZARE il Presidente, con proprio atto, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al predetto accordo;
2. DI DARE alla presente, stante l'urgenza, immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000:

# **ACCORDO DI PROGRAMMA**

AI SENSI DELL'ART.34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000, N. 267

**FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI  
INTERVENTI DI FORESTAZIONE, BONIFICA MONTANA  
ED ANTINCENDIO FINANZIATI NELL'AMBITO DEL  
PIANO ANNUALE 2016 EX L.R. N. 11/96**

**TRA**

**LA REGIONE CAMPANIA, LE PROVINCE DI AVELLINO,  
BENEVENTO, CASERTA E SALERNO, LA CITTÀ  
METROPOLITANA di NAPOLI, LE COMUNITA'  
MONTANE PARTENIO-VALLO DI LAURO, TITERNO-  
ALTO TAMMARO, MATESE, BUSSENTO-LAMBRO E  
MINGARDO, MONTI LATTARI L'UNCCEM e L'UPI  
CAMPANE**

**PREMESSO** che:

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 462 del 16.10.2015, recante "Indirizzi strategici per la programmazione forestale", pubblicato sul B.U.R.C. n. 67 del 16.11.2015, è stato ratificato il nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) 2015/2017, che espone per il triennio considerato un fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti Delegati ex L.R. n. 11/1996 (tra cui le Amministrazioni Provinciali), pari ad 80 Meuro/anno, per potenziare e rafforzare in chiave preventiva gli interventi di settore, attraverso azioni a carattere infrastrutturale, legate alla difesa del suolo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale.

Pertanto, in coerenza con gli indirizzi programmatici previsti dal citato DPEF, sono state avviate le intese interistituzionali tra l'Amministrazione Regionale e le competenti strutture governative, preordinate a garantire, le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura del fabbisogno complessivo dei predetti interventi, da realizzare nel triennio 2015/2017.

Nello specifico, gli Uffici della Programmazione Unitaria, in raccordo con la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, hanno inserito il progetto denominato "Interventi sulle *green infrastructures* forestali regionali nell'ambito dei piani forestali e di bonifica montana degli Enti delegati", nel documento complessivo detto "Patto per la Campania", ricompreso nel *Masterplan* per il Mezzogiorno e noto anche come "Patto per il Sud".

La competente U.O.D. Foreste regionale, con nota prot. 167011 del 09.03.2016, ha richiesto agli Enti delegati l'avvio della progettazione esecutiva degli interventi da realizzare nelle annualità 2016 e 2017 nei rispettivi territori, sulla base del riparto indicato nella medesima nota, coerente con le disposizioni recate dall'art. 6, commi 4 e 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1.

Per detti interventi vengono eseguiti dagli Enti delegati con ricorso alla loro conduzione in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, mediante l'impiego di maestranze in servizio e/o appositamente assunte e direttamente gestite dagli Enti medesimi, tra cui operai forestali con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato.

A detto personale idraulico-forestale, in servizio alle dipendenze degli Enti delegati, viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, nonché il relativo Contratto Integrativo Regionale di Lavoro (C.I.R.L) vigente. Tali contratti disciplinano i rapporti di lavoro di natura privatistica tra lavoratori ed Enti che, con finanziamenti pubblici, svolgono attività di sistemazione idraulico-forestale, miglioramento boschivo, difesa del suolo, valorizzazione ambientale, rimboschimento, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

Per le Province, a causa del processo di riordino in atto (L. 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm. e ii.), vige il divieto di assumere personale a tempo determinato

L'art. 6, comma 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1, salvaguarda i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati dagli Enti delegati nel rispetto del contingente complessivo della forza lavoro esistente presso ciascun Ente alla data del 31 dicembre 2010.

Le Province campane e la Città Metropolitana di Napoli hanno instaurato negli anni rapporti di lavoro a tempo determinato con un contingente di n. 146 di addetti, che in base al disposto dell'anzidetta normativa ha titolo ad essere riassunto per l'attuazione degli interventi di forestazione, bonifica montana e di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi nei rispettivi territori.

Le Comunità Montane firmatarie del presente accordo hanno dichiarato la loro disponibilità ad attivarsi per consentire il regolare impiego della manodopera a tempo determinato per la realizzazione di interventi coordinati nei territori di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Napoli .

In data \_\_. \_\_. \_\_\_\_, con DGR n. \_\_\_\_, è stato approvato lo schema del presente Accordo di Programma, finalizzato ad assicurare il reimpiego del suddetto contingente di personale nell'attuazione di progetti di forestazione, bonifica montana ed antincendio boschivo anni 2016 e 2017 nei territori boscati di competenza delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e della Città Metropolitana di Napoli.

Tutto ciò premesso, si stabilisce quanto di seguito.

L'anno 2016 addì \_\_ del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_, \_\_, presso la sede della Regione Campania, in Via Santa Lucia 81 – Napoli,

TRA

la Regione Campania, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Napoli, Via Santa Lucia 81;

E

la Provincia di Avellino, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Avellino, Via \_\_\_\_\_;

E

la Provincia di Benevento, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Benevento, Via \_\_\_\_\_;

E

la Provincia di Caserta, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Caserta, Via \_\_\_\_\_;

E

la Provincia di Salerno, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Salerno, Via \_\_\_\_\_;

E

La Città Metropolitana di Napoli, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Napoli, p.zza \_\_\_\_\_;

E

la Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo", rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

E

la Comunità Montana "Monte Santa Croce", e Matese (in attesa di conferma), rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

E

la Comunità Montana "Partenio - Vallo di Lauro", rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

E

la Comunità Montana "Monti Lattari", rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

E

la Comunità Montana "TITERNO ALTO TAMMARO", rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

E

L'UNCEM Delegazione della Campania, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

E

L'UPI della Campania, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 - Finalità e contenuto**

1. Il presente Accordo di programma, nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti sottoscrittori, ha lo scopo di consentire la più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di forestazione, bonifica montana, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi relativi agli anni 2016 e 2017 nei territori di competenza delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e della Città Metropolitana di Napoli, anche attraverso l'impiego del contingente di Operai idraulico-forestali con rapporto di lavoro a tempo determinato, salvaguardato a norma dell'art. 6, comma 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1.

### **Art. 2 - Obbligazioni e adempimenti**

#### **Obbligazioni ed adempimenti della Regione Campania**

1. La Regione Campania finanzia interventi di forestazione, bonifica montana e di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi di bosco, da realizzare nel corrente anno 2016 e nella successiva annualità 2017 nei territori di competenza degli Enti sotto indicati, con l'impiego delle unità di personale a tempo determinato (OTD) di seguito indicate:

<b>ENTE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>O.T.D.</b>
Provincia di Avellino		18
Provincia di Benevento		31
Provincia di Caserta		71
Provincia di Salerno		14
Città Metropolitana di Napoli		12
<b>Totali</b>		<b>146</b>

2. La Regione esplica e si impegna a svolgere tutte le funzioni di competenza per la programmazione, verifica, istruttoria tecnico-amministrativo-contabile e liquidazione degli interventi, con particolare riguardo alla ridefinizione del riparto delle risorse da assegnare agli Enti Delegati per la realizzazione dei progetti esecutivi inclusi nei Piani di Forestazione e Bonifica montana per gli anni 2016 e 2017, che saranno approvati, nei limiti del finanziamento complessivo disponibile, tenuto conto della nuova allocazione del contingente di OTD sopra precisato, provvedendo anche all'emanazione di disposizioni specifiche, connesse alla più adeguata implementazione del presente Accordo ed agli accertamenti periodici e straordinari sul rispetto degli impegni assunti dagli altri contraenti del presente Accordo.

#### **Obbligazioni ed adempimenti delle Province e della Città Metropolitana**

1. Al fine di garantire la corretta esecuzione degli interventi, le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, nonché la Città Metropolitana di Napoli si impegnano:

- a) ad elaborare, sentita la Comunità Montana del rispettivo ambito provinciale, i progetti esecutivi degli interventi di cui al precedente articolo 1, ad approvare e realizzare gli stessi, trasmettendoli, quindi, alla Comunità Montana del rispettivo ambito provinciale, che provvederà, dal suo canto, a ratificare i progetti esecutivi in disamina;
- b) a realizzare, in stretta e fattiva cooperazione con ciascuna delle Comunità Montane del rispettivo territorio provinciale, i progetti esecutivi di cui alla precedente lettera a), allo scopo del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Accordo e, più in generale, per dare piena attuazione agli indirizzi strategici di programmazione forestale, recati dal Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF) 2015/2017, ratificato con Delibera di G. R. n. 462/2015;
- c) a trasmettere alla Comunità Montana del rispettivo ambito provinciale, firmataria del presente Accordo, entro 10 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, l'elenco del personale idraulico-forestale "storico" a tempo determinato avente titolo, a norma dell'art. 6, comma 5, della L.R. 18.01.2016, n. 1, ad essere riassunto ed utilizzato, indicandone i nominativi, i codici fiscali ed ogni altra informazione utile;
- d) a comunicare alla Comunità Montana del rispettivo ambito provinciale, firmataria del presente Accordo, entro 10 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, l'ubicazione del/i cantiere/i presso cui devono essere impiegati gli Operai idraulico-forestali a tempo determinato da avviare al lavoro ai sensi del presente Accordo;
- e) a comunicare alla Comunità Montana del rispettivo ambito provinciale, firmataria del presente Accordo, entro 10 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, il nominativo del RUP di competenza della Provincia e del Direttore dei Lavori degli interventi progettati sul territorio di propria competenza da realizzarsi sia attraverso la manodopera forestale a tempo indeterminato, la cui gestione complessiva resta in capo alle Province ed alla Città Metropolitana, ai sensi del vigente testo della L.R. n. 11/1996 e delle altre normative nazionali e regionali vigenti in materia, e sia attraverso la manodopera forestale assunta a tempo determinato, ai sensi del presente Accordo;
- f) a farsi carico degli adempimenti in materia di sicurezza e tutela della salute degli addetti forestali, impiegati nei cantieri ricadenti nei territori di competenza delle Province e Città Metropolitana di Napoli, fatte salve le visite di idoneità per gli Operai a Tempo Determinato (OTD), assunti ai sensi del presente Accordo, che risultano a carico delle Comunità Montane, quali datori di lavoro;
- g) a curare l'esecuzione degli interventi, impiegando, oltre ai propri operai a tempo indeterminato, anche la manodopera assunta a tempo determinato ai sensi del presente Accordo, attraverso il Direttore dei Lavori preposto a ciascun cantiere di competenza delle Province e della Città Metropolitana;
- h) a trasmettere alla Comunità Montana di riferimento l'elenco mensile degli operai a tempo determinato impiegato nell'esecuzione degli interventi;
- i) a trasmettere alla Comunità Montana di riferimento gli atti concernenti la contabilità finale dei lavori svolti con l'impiego degli OTD, impegnandosi a predisporre, altresì, gli atti relativi alla rendicontazione unitamente a tutte le notizie ed i dati richiesti per il collaudo dei progetti posti in essere, riconoscendo alle stesse CC.MM., nella voce del quadro economico "*spese generali*", il gravame economico relativo all'attuazione delle prescritte visite e controlli sanitari, nonché per la gestione amministrativa e contabile dei salari ed

adempimenti previdenziali, attraverso la tempestiva produzione dei relativi atti formali certificati con determina dirigenziale, allo scopo di permetterne la successiva trasmissione della documentazione di rito da parte della Comunità Montana alla competente UOD "Foreste" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell'Amministrazione regionale.

- j) monitorare direttamente l'avanzamento dei progetti sulla piattaforma informatica SMOL;

### **Obbligazioni ed adempimenti delle Comunità Montane**

1. Al fine di garantire il regolare impiego della manodopera a tempo determinato nei progetti da realizzare negli ambiti territoriali di pertinenza delle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno e della Città Metropolitana, ciascuna delle Comunità Montane firmatarie del presente accordo assume i seguenti impegni:
  - i. integrare le rispettive progettazioni dei Piani di Forestazione e bonifica montana per l'anno 2016, con gli atti progettuali predisposti dagli Enti di cui al precedente comma 1 che prevedono, appunto, l'impiego dei lavoratori OTD storici facenti parte della forza lavoro con qualifica idraulico-forestale presente presso le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Napoli;
  - ii. ratificare, per quanto di competenza, i progetti esecutivi redatti e già approvati dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento, che prevedono anche l'impiego degli OTD di cui al presente Accordo, attribuendo ad ogni progetto un CUP separato;
  - iii. avviare al lavoro, mediante comunicazione sulla piattaforma UNILAV, il personale operaio a tempo determinato di cui all'elenco nominativo trasmesso dalle singole Province e Città Metropolitana, con connessa stipula dei relativi contratti individuali di lavoro;
  - iv. svolgere, quale datore di lavoro, le visite mediche di idoneità e comunicarne gli esiti alla Provincia/Città Metropolitana di riferimento, per garantire l'utilizzo di ogni singolo lavoratore assunto ai sensi del presente Accordo in piena conformità agli esiti delle visite mediche effettuate;
  - v. assegnare la manodopera forestale oggetto del presente Accordo alla Provincia/Città Metropolitana di riferimento, il cui RUP provvederà ad utilizzarla nei cantieri previsti dal relativo progetto formalizzato dai predetti Enti;
  - vi. collaborare con i R.U.P. ed i Direttori dei lavori indicati dalla Provincia/Città Metropolitana preposti ai progetti che prevedono l'impiego della manodopera forestale a tempo determinato di cui al presente Accordo;
  - vii. predisporre e corrispondere al personale assunto le retribuzioni loro spettanti, per le giornate lavorative d'impiego risultanti dal giornale dei lavori e da altra documentazione probante di cantiere, proporzionalmente e successivamente all'avvenuto trasferimento ed acquisizione alla propria tesoreria delle risorse economiche (*anticipazione, SAL intermedi e Saldo*) garantite dalla Regione e, comunque, nei venti giorni successivi all'avvenuto accredito presso il Tesoriere dell'Ente montano; Le Comunità Montane non assumono alcun impegno circa i tempi di accredito delle risorse economiche che resta in capo alla Regione Campania, per cui si dà atto che le stesse CC.MM. sono sollevate da ogni responsabilità presente e futura in dipendenza delle obbligazioni previste nel presente Accordo;

- viii. effettuare le debite denunce contributive agli Enti previdenziali e provvedere al connesso versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali alle scadenze previste con le limitazioni di cui sopra;
- ix. eseguire le comunicazioni di licenziamento, sempre sulla piattaforma UNILAV, al completamento dell'esecuzione dei progetti realizzati e certificati;
- x. trasferire, con proprio visto, la prescritta rendicontazione alla competente UOD Foreste della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione, completa di tutta la documentazione probatoria necessaria e le eventuali integrazioni documentali richieste, così come approntati e vistati dai rispettivi Enti destinatari delle relative lavorazioni;

**Obbligazioni ed adempimenti dell'UNCEM e dell'UPI campane**

- 1. L'UNCEM e l'UPI campane si impegnano a supportare e coordinare le Province/Città Metropolitana e le Comunità Montane firmatarie del presente Accordo nelle attività di programmazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi, nonché a negoziare a livello regionale le eventuali problematiche di competenza del Collegio di Vigilanza di cui al successivo articolo 6.

**Art. 3 - Responsabili del procedimento**

- 1. La Regione Campania assume il ruolo di soggetto promotore del presente Accordo di programma e, a tal fine, individua la competenza per materia nella Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed affida le funzioni di Responsabile del Procedimento al Dirigente "pro tempore" dell'Unità Operativa Dirigenziale "Foreste".
- 2. Gli altri Enti sottoscrittori del presente Accordo di programma, ai fini della sua corretta e completa attuazione, affidano le funzioni di Responsabile del Procedimento ai seguenti funzionari:

- \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_, quale \_\_\_\_\_;

**Art. 5 - Effetti giuridici dell'accordo**

- 1. I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino o pregiudichino l'Accordo o che contrastino con esso.

2. I soggetti pubblici che stipulano il presente Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 sono tenuti a porre in essere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.

#### **Art. 6 - Modifiche all'accordo**

1. Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.
2. Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul suo contenuto sono valutate dal Collegio di Vigilanza ed adottate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.
3. Eventuali modifiche che determinano una revisione degli impegni e delle modalità attuative del presente Accordo saranno oggetto di aggiornamento con le stesse procedure amministrative.

#### **Art. 7 - Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi**

1. Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del comma 7 dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e consistono nella vigilanza sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo, nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie.
2. Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nel medesimo accordo.
3. Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo, relazionare agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.
4. Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Campania o suo delegato e composto dai Presidenti degli Enti sottoscrittori dello stesso o loro delegati.
5. Alle attività del Collegio collaborano i responsabili ed i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo, coordinati dai rispettivi Responsabili di procedimento.

#### **Art. 8 - Controversie**

1. Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio

arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Napoli su istanza della parte più diligente.

2. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura civile.

### **Art. 9 - Durata dell'accordo**

1. La durata del presente Accordo è stabilita in 18 mesi, decorrenti dalla pubblicazione sul B.U.R.C. della Delibera della Giunta Regionale di adozione e, comunque, fino al 31.12.2017. L'eventuale proroga del termine di validità del presente Accordo sarà disposta con provvedimento del Collegio di Vigilanza su richiesta di uno o più soggetti sottoscrittori.

2. Ai fini di tutto quanto sopra trascritto ed approvato dalle parti costituite, si dà atto che:

a) Il presente ADP è costituito da n° 10 pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile di procedimento regionale attesta che se ne è data lettura alle parti. Il Responsabile di procedimento regionale, nell'attestare la legittimità degli atti tutti connessi al presente ADP, ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme dell'ADP e della Delibera di adozione del medesimo, nonché ogni altro atto di connesso alla più efficace implementazione dell'ADP di cui le parti facciano richiesta.

b) i legali rappresentanti o delegati delle Amministrazioni provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, della Città Metropolitana di Napoli, delle Comunità Montane del Bussento, Lambro e Mingardo, Monte Santa Croce e Matese, Partenio-Vallo di Lauro, Penisola Sorrentina e Taburno, firmano il presente Accordo in quanto a tanto abilitati dai rispettivi organi (*Consiglio o Giunta Esecutiva*) i quali, con formale atto deliberativo, hanno anche recepito il testo del documento di seguito sottoscritto:

Il legale rappresentante della Regione Campania

.....

Il legale rappresentante della Provincia di Avellino

.....

Il legale rappresentante della Provincia di Benevento

.....

Il legale rappresentante della Provincia di Caserta

.....

Il legale rappresentante della Provincia di Salerno

.....

Il legale rappresentante della Città Metropolitana di

.....

Il legale rappresentante della Comunità Montana \_\_\_\_\_  
.....

Il legale rappresentante dell'UNCCEM Delegazione della Campania  
.....

Il legale rappresentante dell'UPI della Campania  
.....

## CONSIGLIO PROVINCIALE 23 MAGGIO 2016

*Aula Consiliare – Rocca dei Rettori*Avv. Claudio RICCI – *Presidente Provincia di Benevento*

Quarto punto all'O.d.G.: "ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI FORESTAZIONE CON OPERAI A TEMPO DETERMINATO: APPROVAZIONE SCHEMA"; su questo argomento passo la parola al consigliere Lombardi, che in maniera egregia sta seguendo queste problematiche.

Cons. Franco DAMIANO

Sappiamo bene il lavoro che ha fatto, Presidente, e proprio per questo lo approviamo.

Cons. Renato LOMBARDI – *Partito Democratico*

Tranquillamente, anche perché ne abbiamo parlato l'altro giorno nella Commissione...

Presidente Claudio RICCI

Commissione che comunque c'è stata.

Cons. Renato LOMBARDI

Sì, perché venerdì mattina - su indicazione del Presidente - abbiamo riunito tutti i Consiglieri provinciali (chi non era presente comunque è stato informato per le vie brevi) e si tratta di fare una convenzione con tutte le Province, l'Area metropolitana, le Comunità Montane e l'UCEM per far assumere i nostri operai forestali - nello specifico gli OTD - dalle Comunità Montane visto che noi, come Provincia, in base agli ultimi decreti legge non possiamo più fare assunzioni. Di questo si tratta.

I nostri Otd sono stati riconosciuti nel numero 31, come è sempre stato dal 2004, quindi tutto a posto ed andremo a sottoscrivere questa convenzione insieme a tutte le altre Province e le Comunità Montane. Per la nostra provincia, si è resa disponibile la Comunità Montane del Titerno Tammaro.

Presidente Claudio RICCI

Ringrazio il consigliere Renato Lombardi. Passiamo allora alla votazione, se non ci sono interventi: chi vota a favore?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

All'unanimità.

Presidente Claudio RICCI

Anche qui votiamo la immediata esecutività: stessa votazione?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Unanimità.



IL SEGRETARIO GENERALE

- dr. Franco Nardone -

*Handwritten signature of Franco Nardone*

IL PRESIDENTE

- dott. Claudio Ricci -

*Handwritten signature of Claudio Ricci*

N. 1310

Registro Pubblicazione

25 MAG. 2016

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Partite VIVOLC)

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Franco Nardone

*Handwritten signature of Franco Nardone*

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Copia per

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_